Ieri sera dal C.F. e dalla C.F.C.

Eletti i nuovi organismi dirigenti della Federazione

La composizione del Comitato direttivo e della segreteria - Le sezioni e i settori di lavoro

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo — riunitisi ieri sera con all'ordine del giorno i «problemi di inquadramento; elezione del Comitato direttivo e della segreteria» — hanno discusso e approvato all'unanimità le proposte avanzate dal compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione, a nome della commissione eletta per definire i problemi dell'inquadramento. Diamo qui di seguito la composizione dei nuovi organismi dirigenti.

COMITATO DIRETTIVO

Luigi ARATA
Maurizio BARLETTA
Gianni BORGNA
Leo CANULLO
Franco CERVI
Paolo CIOFI
Anna CORCIULO
Angelo DAINOTTO
Roberto DI MARCO
Antonello FALOMI
Maurizio FERRARA
Angelo FREDDA
Franco FUNGHI
Gabriele GIANNANTONI
Salvatore GIANSIRACUSA
Gustavo IMBELLONE
Giovanni MAGNOLINI
Vincenzo MARINI
Angiolo MARRONI
Sandro MORELLI
Corrado MORGIA
Pasqualina NAPOLETANO
Vittorio PAROLA
Luigi PETROSELLI
Franca PRISCO
Enzo PROIETTI
Mario QUATTRUCCI
Marisa RODANO
Piero SALVAGNI
Siro TREZZINI
Walter VELTRONI
Ugo VETERE
Romano VITALE

SEGRETERIA

Paolo CIOFI
Franco CERVI
Angelo FREDDA
Sandro MORELLI
Pasqualina NAPOLETANO
Siro TREZZINI
Romano VITALE

ZONE

Per la direzione politica dei comitati di zona, inoltre, il C.F. e la C.F.C. hanno indicato i compagni: Salvatore GIANSIRACUSA, Gustavo IMBELLONE, Giovanni MAGNOLINI, Vittorio PAROLA.

SEZIONI E SETTORI DI LAVORO

Il C.F. e la C.F.C. hanno inoltre proceduto alla definizione delle sezioni e dei settori di lavoro della Federazione e alla loro composizione.

Organizzazione: FRANCO CERVI; lavoro di partito per le fabbriche, cantieri e luoghi di lavoro: SILVIO TROVATO; lavoro di partito per le aziende pubbliche e ministeri: FRANCO MARRA; lavoro di partito per le borgate: FRANCO COSTANTINI.

Problemi sociali: SANDRO MORELLI; sanità e sicurezza sociale: GIORGIO FUSCO; trasporti: FRANCO OTTAVIANO; ceti medi e cooperazione: LEONARDO IEMBO

Femminile: PASQUALINA NAPOLETANO.

Casa, Urbanistica e Borgate: SIRO TREZZINI.

Problemi e Enti comunali e Circoscrizioni: ROMANO VITALE; politica enti comunali: DINO FIORIELLO.

Stampa, propaganda e informazione: WALTER VELTRONI; RAI-TV, stampa e informazione: ALESSANDRO CARDULLI.

Formazione e attività ideologica: FRANCO FUNGHI.

Riforma dello Stato: VINCENZO MARINI; pubblica amministrazione centrale e parastato: GIUSEPPE PINNA; pubblica amministrazione locale: ALDO BORDIN.

Economica: ANGELO DAINOTTO; fabbriche, aziende e gruppi privati: MARIO TUVE'; enti economici e banche: DARIO DE LUCA.

Scuola e cultura: CORRADO MORGIA; enti culturali, cultura di massa e tempo libero: MARIO PISANI; ricerca scientifica: BENEDETTO VALENTE.

Amministrazione: SERGIO ROLLI.

Comitato provinciale: ANGELO FREDDA; per la direzione politica del comitato provinciale sono stati indicati i compagni: MAURIZIO BACCHELLI, ANNA CORCIULO, LORIS STRUFALDI.

Comitato di partito per l'Università: LEO CANULLO.

Inoltre il C.F. e la C.F.C. hanno deciso di costituire una *Consulta per i problemi del lavoro.*

E' necessaria la crescita della forza organizzata dei comunisti

Un appello di CF e CFC per lo sviluppo del partito

Un grande impulso ideale alla campagna del tesseramento - Azione di massa e dialogo capillare con tutti gli strati sociali - La battaglia per mandare avanti il processo di intesa tra le forze democratiche

Concluso i lavori sul primo punto all'ordine del giorno, relativo ai problemi di inquadramento del partito, il Comitato federale e la Commissione federale di controllo hanno ascoltato una informazione svolta dal compagno Gianni Cervetti della Segreteria nazionale del PCI, sulle trattative in corso tra i partiti democratici.

Al termine della seduta il CF e la CFC hanno lanciato un appello per il rafforzamento della forza organizzata del partito e per dare nuovo slancio alla campagna del tesseramento e del proselitismo. Pubblichiamo qui di seguito il documento.

«Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo — si legge nel documento — sottolineano il valore della mobilitazione popolare, delle forze democratiche e dei lavoratori realizzatasi a Roma in occasione dello sciopero generale del 23 marzo e della Festa del 1. Maggio. Il loro significato testimonia la ferma e combattiva volontà unitaria della città nel respingere gli atti di provocazione e di violenza rivolti a colpire le istituzioni democratiche, ad attentare al clima di civile convivenza e a screditare l'azione responsabile del movimento democratico e dei lavoratori, oggi più che mai impegnato in una dura e difficile battaglia in difesa dell'occupazione, per lo sviluppo economico e sociale, per trasformare lo Stato nel rafforzamento e nell'ampliamento della democrazia, e per assicurare al Paese le necessarie intese programmatiche e politiche, e un governo capace di risanare e rinnovare la società.

«La risposta che è venuta dal popolo romano conferma che ad argine dei processi di disgregazione sociale, e dei pericoli che permangono e per certi versi si accentuano con il protrarsi della grave crisi del Paese, sono schierati saldamente e unitariamente le forze del lavoro, della gioventù e tutti i ceti laboriosi ed intellettuali della città. Continuando a far leva sulla loro civile e matura mobilitazione è possibile rafforzare il tessuto di solidarietà nella città, ristabilire pienamente le condizioni del confronto anche attraverso il riesame del decreto prefettizio, spingere ancora più avanti il processo di intesa e di collaborazione tra tutte le forze democratiche e popolari, determinare un nuovo clima civile e morale d'impegno per il rinnovamento e il risanamento della città, della Regione e del Paese.

«Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo rivolgono un appello a tutti i militanti ed iscritti, ad ogni organizzazione di quartiere e di borgata, dei comuni della provincia, delle fabbriche, delle campagne e di tutti i luoghi di lavoro affinchè intensifichino a questo fine quel dialogo e quell'azione capillare e di massa di contatto e di colloqui con tutti gli strati sociali. A questa azione capillare e di massa va accompagnato il lavoro necessario per portare nuove energie e nuove forze al nostro partito ed alla Federazione giovanile comunista, che ne accresca ed estenda in questo momento la forza e l'influenza.

«Occorre perciò che si sviluppi con maggiore vigore e nuovo slancio la campagna di tesseramento e proselitismo al PCI ed alla FGCI, per rinsaldare i profondi legami che uniscono il nostro Partito con l'insieme del popolo di Roma e della sua provincia, con la gioventù, le donne, i lavoratori. Superare al più presto zone e settori di ritardo che limitano ed attenuano questo nostro sforzo ed impegno è oggi compito di ogni sezione e cellula comunista.

«Alla luce della riflessione condotta in questi mesi, dell'impegno profuso nella nostra campagna congressuale, dei risultati cui è approdato il congresso della Federazione comunista romana emergono nuovi compiti e nuove responsabilità di governo e di lotta per i comunisti: la necessità dello sviluppo del carattere di massa del partito diventa non solo una nostra esigenza, ma uno strumento importante nelle mani dei lavoratori, i giovani, le donne per far maturare a Roma e nel Paese le condizioni per una generale svolta politica.

«Le conferenze di zona che si terranno nel corso delle prossime settimane devono costituire, accanto agli obiettivi di governo, di movimento, di lotta che è necessario promuovere e perseguire in questa fase, l'occasione per un rafforzamento generale della organizzazione del partito e per raggiungere il 100% dell'obiettivo del tesseramento, per far entrare nelle nostre file e conquistare alla milizia comunista nuovi compagni e compagne, lavorando in direzione soprattutto degli operai e delle zone popolari, delle donne e delle nuove generazioni. Grande impulso ideale deve essere dato al lavoro di tesseramento e proselitismo attraverso un impegno particolare teso a valorizzare l'attualità del pensiero rivoluzionario e dell'opera di Antonio Gramsci, di cui ricorre il 40. anniversario della morte.

«Il comitato federale e la Commissione federale di controllo invitano dunque ogni nostra organizzazione ad impegnarsi in questa vasta e profonda azione di orientamento e di conquista ideale e politica, utilizzando tutto il patrimonio storico dei comunisti, di elaborazione e di lotta, di forza unitaria e responsabile posta al servizio del rinnovamento e degli interessi generali di Roma, del Lazio e del Paese».

In questo quadro sono in programma per oggi una serie di iniziative nelle sezioni per il tesseramento ed il rafforzamento del partito. Agli incontri parteciperanno compagni dirigenti della Federazione, assessori comunali, regionali e provinciali. Di seguito diamo un elenco delle principali iniziative.

TUFELLO ore 9 (Iembo, Aletta, Mancuso); TORPIGNATTARA 9 (Sandro Morelli, Spera); CENTOCELLE 9 (Salvagni, Proietti); NUOVA MAGLIANA 9 (Betti, Giansiracusa); MACCARESE 9 (Vitale); CASSIA 10 (Fusco, Darnotto); ROCCA PRIORA 9 (Rolli, D. Marini); MONTEROTONDO CENTRO 9 (Fregosi, Daniela Romani); LADISPOLI 8.30 (Ciocci, Minnucci); ARTENA 9 (Marroni); CARPINETO 9 (Strufaldi); MARINO 8.30 (Cesaroni, F. Velletri, Piccarreta); FRASCATI 9.30 (Daniela Pieragostini, M. Ottaviano); VELLETRI (MAZZINI) 8.30 (Tito Ferretti); VELLETRI (MANCINI) 8.30 (Fioriello - Fortini).

Un netto passo in avanti dopo l'incontro di venerdì

Il dibattito tra le forze di maggioranza regionale

Il nesso tra problemi istituzionali e questioni di programma - Presidenza dell'assemblea e fase operativa del piano di sviluppo - Esigenza di nuove convergenze

Sembra aver compiuto un netto passo in avanti, in queste ultime ore, il dibatito sui principali problemi politici e istituzionali aperti alla Regione che impegna da qualche settimana gli organismi dirigenti di PCI, PSI, PSDI e PRI. E la stampa ieri non ha mancato di sottolineare il significato politico della designazione di un «*comitato ristretto*», cui i quattro partiti hanno affidato il compito di mettere a punto un documento programmatico e di formulare un'ipotesi di intesa istituzionale tra tutte le forze democratiche della Regione.

Del comitato — che è stato nominato l'altro giorno al termine di un breve incontro, il terzo nella settimana, tra le forze di maggioranza — fanno parte otto esponenti della coalizione; due per partito. Sono stati incaricati di redigere due distinti documenti. Nel primo saranno riassunti i punti fondamentali del programma che la giunta della Pisana sta portando avanti in questa fase, un tema che è al centro del confronto che si sviluppa in seno alla maggioranza. Il secondo documento servirà invece a definire meglio una proposta di intesa sul terreno istituzionale, da discutere poi con gli altri gruppi democratici dell'opposizione. A questo proposito va ricordato che il consiglio regionale si trova di fronte al problema del rinnovo dell'ufficio di presidenza

La questione dei rapporti tra maggioranza e opposizione, e della possibilità di realizzare momenti nuovi di convergenza tra i partiti popolari, è uno dei punti sui quali si è articolato il dibattito tra PCI, PSI, PSDI e PRI. C'è da dire tra l'altro che la discussione in corso ha preso le mosse da due recenti avvenimenti che — seppure in forme e in misura diversa — hanno influenzato la situazione politica regionale: il congresso dei comunisti del Lazio, che ha ribadito che il consolidamento e il rafforzamento delle coalizioni democratiche e di sinistra deve procedere assieme a passi in avanti del processo di convergenze nuove, sul terreno istituzionale e in tutti i campi; e la richiesta della DC — venuta proprio nei giorni in cui si teneva l'assise del PCI — di incontro tra tutti i partiti democratici per verificare la possibilità di intese

Di qui occorre partire per comprendere il nesso che c'è tra i nodi istituzionali sui quali si discute — a questi la stampa dedica la maggiore attenzione — e l'esigenza più generale di dare un nuovo impulso all'iniziativa della Regione, sul terreno della programmazione, per disegnare un diverso sviluppo economico e sociale del Lazio.

I problemi aperti che aspettano risposte adeguate, sono molti: basta pensare a quelli della sanità e degli ospedali, ai trasporti, all'occupazione, ai giovani. E lo strumento per trovare soluzioni valide e di lungo respiro la Regione Lazio se lo è dato — prima tra tutte le Regioni italiane — approvando leggi importanti come quelle sulla contabilità, sui comprensori, e soprattutto con il varo del piano di sviluppo. Si tratta di procedere ora concretamente e senza indugi ad un'opera di risanamento, la cui portata non sfugge a nessuno. E tutti i partiti sono consapevoli della necessità di un grande sforzo unitario e della mobilitazione dell'insieme delle energie disponibili per condurre in porto un progetto di risanamento che risponda alle aspettative dell'intera comunità regionale.

E' con questo spirito che viene portato avanti il confronto — non sempre facile data la complessità dei problemi — tra i partiti della maggioranza.

Per dopodomani, intanto, è prevista una nuova riunione tra PCI, PSI, PSDI e PRI. Si scriverà sulla base dei due documenti, che nel frattempo dovrebbero essere preparati dal «comitato ristretto».

Dopo gli accordi raggiunti al ministero della Marina Mercantile tra gestori, enti locali e sindacati

Riaprono stamane dopo i sequestri tutti gli stabilimenti del litorale

Riaprono questa mattina, anche se in parte privi di licenza, gli stabilimenti balneari del litorale: la giornata festiva che si preannuncia, secondo i metereologi, calda e piena di sole, dovrebbe favorire un discreto afflusso sulle spiagge. Viene risolto in questo modo, almeno in via provvisoria, il problema dell'accesso al mare per decine di migliaia di cittadini della regione. Il problema, come si ricorderà, si era posto all'inizio dell'anno con l'inchiesta della Pretura che aveva portato al sequestro di quasi tutte le strutture del litorale, perchè prive dei regolari permessi pluriennali.

Un discorso a parte, invece, va fatto per il lido di Castelporziano e per le altre spiagge «libere» gestite gratuitamente dal Comune. In un primo momento si era pensato di anticipare l'apertura degli impianti, che negli anni scorsi entravano in funzione con il 1 giugno, ma non sono state ancora ultimate le pratiche per la pianta organica dei dipendenti e del personale di custodia, che devono essere scelti tra i lavoratori già in organico nelle stagioni passate. Inoltre devono essere esaminate le circa 300 domande di impiego stagionale.

Tutte le misure relative a questo personale, d'altra parte, devono essere prese tenendo conto della cosiddetta «legge Stammati» che vieta tassativamente l'ampliamento degli organici. Questo crea non pochi problemi, soprattutto a Castelporziano, dove bagnini, custodi e impiegati si erano dimostrati insufficienti fin dallo scorso anno.

Il sequestro degli stabilimenti balneari di tutto il litorale romano era stato deciso dal pretore Gianfranco Amendola, al termine di una istruttoria che aveva messo in luce due tipi di irregolarità. In primo luogo, tutte le licenze poliennali, rilasciate dal ministero della Marina Mercantile negli anni dell'immediato dopoguerra, erano scadute e, invece di essere rinnovate, erano state sostituite da semplici permessi annuali firmati dalle Capitanerie di Porto, che pure non ne avevano diritto. Inoltre, alcuni dei proprietari avevano costruito delle grosse strutture in muratura (complessi di cabine, uffici, locali ecc.) non previste nei contratti.

Il problema della riapertura dei complessi balneari e quelli di un uso del mare esteso a tutti i cittadini sono stati affrontati in una serie di incontri al ministero della Marina, cui hanno preso parte, oltre alla organizzazione dei gestori, FIPE, i rappresentanti degli enti locali e dei sindacati confederali e di categoria. Dai colloqui è uscito un accordo (usato in questi giorni dallo stesso ministro a livello nazionale), che prevede precise garanzie per i lavoratori del settore e tariffe controllate per i bagnanti.

In attesa di una soluzione definitiva, poi, il ministero ha delegato, solo per questo anno, le capitanerie di porto per il rilascio di permessi a termine, permessi di cui è già iniziata la consegna ai vari titolari degli stabilimenti che riaprono oggi. Il controllo sul rispetto degli accordi raggiunti sarà effettuato dalle commissioni circoscrizionali in via di elezione.

f. c.

Si apre il X congresso provinciale dell'ANPPIA

I perseguitati politici antifascisti romani si riuniranno per la decima volta a congresso oggi nella sede della Casa della Cultura in Via Arenula. L'assise — che inizierà alle ore 9 — si tiene in preparazione del congresso nazionale dell'ANPPIA (la associazione nazionale dei perseguitati politici) fissato per il 27-28-29 maggio a Livorno.

Nell'annunciare la convocazione del congresso provinciale, la federazione regionale dell'ANPPIA ha rivolto un appello alla più ampia partecipazione ai lavori, al termine dei quali saranno designati i delegati romani per la prossima assemblea di Livorno.

il partito

Domani alle ore 17,30, presso il comitato regionale, è convocata la riunione del gruppo regionale di lavoro sulla gestione consultori allargata ai compagni responsabili delle commissioni femminili e sicurezza sociale delle federazioni del Lazio (Pizzuti M. - Terranova).

COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO. Mercoledì in Federazione alle 18, o.d.g.: «Elezione del Presidente e dell'Ufficio di presidenza.

INAUGURAZIONE SEZIONE (OGGI) MONTECUCCO alle 10 (Canullo).

ASSEMBLEE (OGGI) BORGHESIANA alle 10 «Problemi borgate» (F. Prisco); QUADRARO alle 10 «Situazione politica e problemi di Roma» (Signorini); BRACCIANO alle 9 «Incontro situazione politica» (A. Di Giulio); SEGNI alle 10 «Situazione politica» (Bernardini); **(DOMANI)** PORTA S. GIOVANNI alle 19,30 «Situazione politica» (Pochetti); LA STORTA alle 18,30, «Situazione economica e occupazione giovanile» (Giansiracusa), MAZZINI alle 20,30 «Consultori e riforma sanitaria» (Loiacono).

COMITATI DIRETTIVI (OGGI) TORRE MAURA 10,30 (Pisani); **(DOMANI)** GARBATELLA 19,30, OSTIA ANTICA 18,30; NUOVA GORDIANI 18,30 (Proietti); ARDEA e TOR SAN LORENZO 19,30 ad Ardea; SEGNI 17 commissione femminile (Bellagotti); TOR LUPARA ore 20 (Moretti); UNIVERSITARIA **(DOMANI)** ore 21 C.D. allargato a tutti i segretari di cellula.

SEZIONI E CELLULE AZIENDALI (DOMANI) CNEN CASACCIA, avviso: l'assemblea già convocata per domani è rinviata a mercoledì sempre alle 12,30 con Quattrucci; **ENTI LOCALI PORTICO D'OTTAVIA** alle 17,30, assemblea sull'equo canone (V. De Lucia); **ACEA** alle 16,30, assemblea ad **OSTIENSE** (Mario Mancini).

CORSI E SEMINARI TEORICO POLITICI (DOMANI) SALARIO alle 18 (III) «Dimensioni e caratteristiche della crisi economica attuale e l'esigenza di una politica di sviluppo programmato dell'economia», I parte (Donatiello); CERVETERI alle 20 (IV) «Dalla svolta di Salerno all'VIII Congresso» (Italo Evangelisti).

GRUPPO CIRCOSCRIZIONALE X: DOMANI a **CINECITTA'** alle 19 (Cuozzo).

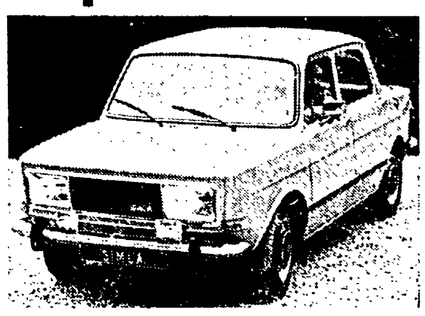
ZONE - «EST»: DOMANI a TUFELLO alle 19, segretari sezioni IV circoscrizione (Mazza); **«OVEST»: Avviso** - la commissione femminile già convocata per domani è rinviata a martedì; **CIVITAVECCHIA: DOMANI** alla sezione Civitavecchia «CURIEL» alle 18,30, attivo in preparazione Conferenza di Zona (Rosi); **TIVOLI-SABINA: DOMANI** in Federazione alle 16 attivo femminile (Romani-Filabozzi); ad **ALBUCCIONE** alle 19 segreterie sezioni sul comitato comunale di Guidonia (Filabozzi).

LATINA: a **FONDI**, ore 18, assemblea.

RIETI: PESCOROCCHIANO, ore 10, comizio (Angeletti).

VITERBO: lunedì alle ore 18,00 in Federazione Attivo provinciale per il lancio della stampa con il compagno Antelli della Sezione Centrale di Amministrazione

per spendere meno



SIMCA 1005LS L. 2.390.000
IVA-TRASPORTO ED ACCESSORI COMPRESI
• CINTURE DI SICUREZZA • LUNOTTO TERMICO
• SEDILI RECLINABILI • 4 PORTE • 5 POSTI
• 18 KM. LT. • CAMBIO OLIO 2 ½ KG.
Consegna immediata
42 MESI SENZA CAMBIALI
CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA
AUTODARDO
SEDE CENTRALE: Via dei Prati Fiscali 232-253 - Tel. 8125431
AMMINISTRAZIONE: Via dei Prati Fiscali 232 - Tel. 8120415
ESPOSIZIONE AUTOMERCATO D'OCCASIONE: Via Flaminia Nuova km. 7 - Tel. 3275942
ASSISTENZA-RICAMBI: Via Flaminia Vecchia 860 - Tel. 3273937 - 3273664

IMPORT S.I.R. EXPORT S. R. L.
ANNUNCIA
alla affezionata clientela l'apertura del nuovo locale specializzato PER BAMBINO E NEONATO:
S.I.R. *baby*
VIA LUCIO MARIANI, 52
a 100 metri dal punto vendita S.I.R.
all'altezza del cavalcavia tra l'APPIA e la TUSCOLANA
GRANDE RACCORDO ANULARE

SECONDA MOSTRA NAUTICA FIUMICINO
PATROCINATA DALLA REGIONE LAZIO
7-15 maggio alla darsena
Cantieristica
Velistica
Accessori
Stampa specializzata

una nuova, giovane, grande organizzazione Ford in Roma
Ford Organizzazione Romana Motori s.p.a. Ford
PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
concessionaria: via Tacito 88, tel. 3606711 3603879 – via Cicerone 58, tel. 310705 – via degli Ammiragli 93/101, tel. 635253 6377473